



NEWS

dall'Aran sul contratto nazionale

N. 2 - 26 marzo 2008

- E' stata positiva l'odierna ripresa delle trattative all'Aran per il rinnovo del contratto 2006-2009 dei 120.000 dirigenti medici e veterinari della sanità pubblica.
- C'è la volontà comune di chiudere in tempi ristretti la parte economica relativa al biennio 2006-2007, destinando la stragrande maggioranza dell'aumento del 4,85% - quantificato dall'Aran in un valore medio di 260 euro lorde mensili - sulla parte fondamentale della retribuzione, costituita dal tabellare e dalla posizione.
- Per quanto concerne gli arretrati: da gennaio 2006 a gennaio 2007 dovrebbero essere di circa 20 euro lorde mensili, mentre dal febbraio 2007 di 260 euro lorde mensili.
- E' con soddisfazione che questa volta anche le altre sigle sindacali hanno condiviso la linea coerentemente portata già avanti dalla FPCGIL Medici per il biennio 2004-2005, di destinare tutte le risorse possibili nella retribuzione fondamentale - subito esigibile e valida per la pensione e la liquidazione - trattandosi di un contratto già scaduto.
- Pochi i punti normativi da inserire subito nel contratto, e per i quali si è concordata una prima definizione: orario di lavoro, procedimenti disciplinari, sistema degli incarichi e contrattazione aziendale.

- In una successiva sequenza contrattuale andranno invece affrontati compiutamente i temi delle relazioni sindacali, del riordino degli incarichi, della flessibilità del rapporto di lavoro, della formazione, del risk management e dei rapporti con i medici in formazione specialistica.
- La FPCGIL Medici ha in particolare evidenziato l'urgenza di definire le migliori modalità per una corretta applicazione del principio europeo del diritto al riposo, a tutela della qualità e della sicurezza del lavoro medico e veterinario.
- La FPCGIL Medici ha anche chiesto che vadano affrontati ulteriori due punti relativi al recepimento della legge 120 sulla **libera professione**, al fine di consentire una sua adeguata applicazione aziendale, ed alle **pari opportunità**, per il superamento delle penalizzazioni delle donne negli incarichi, nella formazione e nelle stesse condizioni di lavoro nell'ambito della area dirigenziale medico-veterinaria.
- Adesso, subito dopo la necessaria approvazione da parte del Consiglio dei Ministri dell'atto di indirizzo integrativo, ci sono le condizioni per chiudere entro la metà di aprile la prima parte del contratto.